



**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE**

elaborato dal Consiglio di Classe sulla base del Piano dell'Offerta Formativa e degli obiettivi fissati dai Dipartimenti disciplinari

CLASSE: 2F

COORDINATRICE: Prof.ssa Genziana Brullo

1. **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
Brullo Genziana	ITALIANO
Brullo Genziana	STORIA, GEOGRAFIA
Lopez Maria	INGLESE
Felici Floriana	MATEMATICA
Salvi Paola	FISICA
Fattore Cinzia	SCIENZE
Ferrari Federica	STORIA DELL'ARTE
Scanu Fabio	INFORMATICA
Falciglia Raffaello	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Napolitano Vincenzo	SOSTEGNO
Cantelli Nicolina	SOSTEGNO
	SOSTEGNO
Scordo Carmela	IRC
<b>RAPPRESENTANTI DI CLASSE</b>	
ALUNNI	GENITORI

## 2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (N. alunni M./F; livelli di competenza conseguiti nell'anno precedente<sup>1</sup>; potenzialità/ostacoli percepiti)

La Classe è costituita da 27 alunni, 11 femmine e da 16 maschi. Sono presenti quattro alunni con BES, tra cui un'alunna con DSA e due con disabilità (L.104/92).

Le competenze raggiunte nel precedente anno scolastico sono complessivamente di livello medio-basso. La partecipazione della Classe alle attività non è omogenea: alcuni alunni sembrano demotivati e poco attenti, mentre altri manifestano maggiore interesse per le varie discipline. Da una prima analisi emergono delle problematiche relative al comportamento di lavoro, in alcuni elementi della classe si rilevano infatti poca capacità di autocontrollo e un atteggiamento infantile.

Sulla base dell'analisi della situazione iniziale, in un contesto di insegnamento disciplinare ed interdisciplinare, i docenti, utilizzando le metodologie condivise all'interno dei Dipartimenti e i contenuti che costituiscono i diversi saperi, si adopereranno per la piena acquisizione delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, illustrate nelle schede elaborate nei dipartimenti.

Per migliorare il profitto e facilitare l'acquisizione delle competenze, i docenti propongono forme diversificate di didattica, quali lavori per gruppi, anche con forme di tutoraggio, attività di approfondimento e consolidamento delle competenze di base in lingua italiana.

Il Consiglio di Classe, inoltre, si mostra disponibile alla partecipazione della classe alle varie iniziative proposte dalla Scuola e che mirino al miglioramento scolastico e al benessere psicofisico degli studenti.

La Classe aderirà nel corso dell'anno ai seguenti progetti:

- Laboratorio di Fisica,
- Progetto *Web Trotter*
- Olimpiadi di matematica (mese di novembre, parteciperanno 3-4 alunni)
- Progetto *Corretta...MENTE - principi di cittadinanza* (con cadenza mensile)
- Progetto sportivo studentesco
- Progetto Scacchi

3. PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ O CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) SARANNO ELABORATI LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA INDIVIDUALIZZATA (PEI) O PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI (PDP) IN ACCORDO CON LE FAMIGLIE/STUDENTI MAGGIORENNI ED IL PERSONALE SANITARIO DI RIFERIMENTO.

4. PROPOSTE DI USCITE DIDATTICHE /VISITE AD AZIENDE/ VIAGGI D'ISTRUZIONE (breve descrizione solo per il viaggio):

1. Uscite didattiche di una giornata
  2. Spettacoli cinematografici e teatrali anche in lingua
  3. Visite a musei
-

4.Campo-scuola sportivo o naturalistico - si propone per la classe il Campo Scuola Velico presso la località Marina di Camerota, della durata di 5 giorni da svolgersi nel mese di maggio con la partecipazione di almeno i 2/3 della classe.

Data

**LA DOCENTE COORDINATRICE DI CLASSE**

16/10/2018

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DELLA DOCENTE: **Brullo Genziana**

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : **Italiano** PER L’A.S. **2018/2019**:

1. Argomenti per macroaree:

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>1</b>	La poesia e il teatro
<b>2</b>	Usi e funzioni della lingua: l’analisi logica e l’analisi del periodo
<b>3</b>	Lettura e commento del testo “I promessi sposi” Lettura e commento di articoli di giornale

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa 2. Revisione di argomenti in classe	1. in coppie /in piccolo gruppo	1. Interrogazioni 2. Prove scritte	Secondo necessità Mensile

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curriculari)

4. Eventuali progetti inseriti nell’attività curriculare (breve illustrazione).

5. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	Sì	2
Elaborati scritti	Sì	6
Colloqui	Sì	6
Relazioni	Sì	4
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem solving		
Risposte brevi	Sì	
Altre:		

6. Criteri di valutazione: Si veda quanto definito dal Dipartimento

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: **Brullo Genziana**

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : **Storia** PER L'A.S. **2017/2018**:

1. Argomenti per macroaree:

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>1</b>	La fine della repubblica e i primi secoli dell'impero romano
<b>2</b>	La crisi dell'impero
<b>3</b>	Oriente e occidente nell'Alto Medioevo
<b>4</b>	Storia cittadina e Costituzione dall'impero romano al Sacro romano impero germanico

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa 2. Revisione di argomenti in classe	1. in coppie /in piccolo gruppo	1. Interrogazioni 2. Relazioni	Secondo necessità

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curricolari)

4. Eventuali progetti inseriti nell'attività curricolare (breve illustrazione).

5. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	Sì	
Elaborati scritti	Sì	
Colloqui	Sì	
Relazioni	Sì	
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem solving		
Risposte brevi	Sì	
Altre:		

6. Criteri di valutazione: si veda quanto definito dal Dipartimento

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: PAOLA SALVI

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : FISICA PER L'A.S. 2018/2019

Classe: II F

1. Argomenti per macroaree:

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>1</b>	Richiami: vettori e scalari, formule inverse, notazione scientifica
<b>2</b>	<b>GLI EFFETTI DELLE FORZE</b> L'equilibrio dei corpi alla traslazione e alla rotazione; Il momento di una forza rispetto ad un punto; Leve e Macchine semplici; bilance; Forze ed accelerazioni dei corpi; Forze e deformazioni dei corpi
<b>3</b>	<b>L'EQUILIBRIO DEI FLUIDI</b> solidi, liquidi e gas; la pressione: la pressione nei liquidi; la pressione della forza-peso nei liquidi; la spinta di Archimede; la pressione atmosferica e la sua misura
<b>4</b>	<b>IL MOTO</b> la velocità; sistemi di riferimento; il moto rettilineo; la velocità media; moto rettilineo uniforme: leggi orarie; l'accelerazione; moto uniformemente accelerato: leggi orarie; moto circolare uniforme
<b>5</b>	<b>TERMOLOGIA</b> L'organizzazione della materia La misura della temperatura. Scale termometriche. I termometri. L'equilibrio termico. La dilatazione termica nei solidi, liquidi, gas. Capacità termica e calore specifico: la legge fondamentale della termologia. Scambi di energia tramite calore e lavoro: l'equivalente meccanico del calore. La temperatura di equilibrio. Il calore specifico. La trasmissione del calore: conduzione, convezione ed irraggiamento La misura della temperatura. Scale termometriche. I termometri. L'equilibrio termico. La dilatazione termica nei solidi, liquidi, gas. Capacità termica e calore specifico: la legge fondamentale della termologia. Scambi di energia tramite calore e lavoro: l'equivalente meccanico del calore. La temperatura di equilibrio. Il calore specifico. La trasmissione del calore: conduzione, convezione ed irraggiamento
<b>6</b>	<b>IL SUONO</b> Le onde; La propagazione delle onde; ambiente: Lo tsunami Le onde sonore; L'intensità dei suoni; Altezza, intensità, timbro; L'effetto Doppler

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa 2. Revisione di argomenti in classe	In coppie /in piccolo gruppo	prova scritta	Alla fine di ogni modulo A fine I quadrimestre (per alunni con profitto insufficiente)

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curriculari)

Laboratorio/aula di fisica	Scansione temporale
Studio dell'equilibrio del corpo rigido Legge di Archimede	entro Novembre 2018
Studio moti: moto rettilineo uniforme; moto accelerato , moto armonico	entro febbraio 2019
misura della temperatura di equilibrio, dilatazione lineare	marzo/aprile

#### 4. Eventuali progetti inseriti nell'attività curricolare (breve illustrazione).

Progetto laboratorio di fisica: Viene effettuata 1h/settimana in aggiunta ad orario curricolare, dedicata ad attività di laboratorio. Questa attività esonera la classe dal recupero orario previsto per il sabato.

#### 5. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	si	2
Elaborati scritti	no	
Colloqui	si	2
Relazioni	Facoltativ	
Prove pratiche	si	6
Scritto/grafiche	Si	4
Problem solving	si	
Risposte brevi	si	2
Altre:		

#### 6. Criteri di valutazione (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)

Si considera positivo il livello di apprendimento della classe se al termine di un ciclo di prove si realizzano le seguenti condizioni:

- Raggiungimento generalizzato degli obiettivi minimi
- Incremento dei livelli di partenza della classe
- Incremento di specifiche abilità individuate come prioritarie in fase di verifica
- Incremento dell'efficacia dei metodi di studio

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: SCANU FABIO

TITOLARE DELLA DISCIPLINA: INFORMATICA PER L'A.S. 2018/2019:

1. Argomenti per macroaree:

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
	Algoritmi: teoria degli algoritmi, strutture di controllo, teorema di Bhom-Jacopini
	Programmazione: Ambiente di programmazione e linguaggi, Istruzioni in sequenza, I/O, Variabili e Costanti, Selezione, ripetizione, selezione multipla, interfaccia grafica
	Struttura di Internet e Servizi: le reti, architettura client/server, il www, la posta elettronica, i servizi online, software applicativi, il cloud
	Office 365: I contratti di tipo SaS, Word impaginazione e modelli precostituiti, Excel utilizzo di funzioni e creazione di fogli di calcolo, PowerPoint e generazione di presentazioni multimediali

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa 2. Revisione di argomenti in classe	1. Individuale 2. In piccolo gruppo	1. Verifiche scritte ad hoc 2. Nel corso delle verifiche successive	Trimestrale

3. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	Si	1/2
Elaborati scritti	Si	1/2
Colloqui	Si	2/3
Relazioni	Si	1/2
Prove pratiche	No	
Scritte/grafiche	No	
Problem solving	Si	1/2
Risposte brevi	No	
Altre: Progetti di gruppo	Si	1

4. Criteri di valutazione (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)



<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
0-4	Gravemente Insufficiente	Contenuti disciplinari minimi assenti, o presenti in forma confusa e frammentaria	Incapacità di rielaborare in forma pratica i contenuti acquisiti nemmeno se guidato
5	Mediocre	La conoscenza dei contenuti disciplinari non raggiunge gli obiettivi minimi, l'esposizione non è fluida e manca l'uso dei termini specifici	Rielabora in forma pratica i contenuti acquisiti solo per problemi semplici o se guidato
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi stabiliti dal dipartimento.	Raggiunge gli obiettivi minimi stabiliti dal dipartimento.
7	Distinto	Ha conoscenza piena dei contenuti disciplinari, l'esposizione è fluida e l'utilizzo di termini specifici è adeguato.	Raggiunge gli obiettivi minimi stabiliti dal dipartimento.
8	Buono	Ha conoscenza piena e approfondita dei contenuti, l'esposizione è fluida e l'utilizzo di termini specifici è adeguato.	Rielabora i contenuti in modo autonomo e se guidato riesce ad applicarli anche a contesti differenti da quello nel quale sono stati esposti
9-10	Ottimo	Ha conoscenza piena e approfondita dei contenuti, l'esposizione è fluida e l'utilizzo di termini specifici è adeguato.	Rielabora autonomamente i contenuti e autonomamente riesce ad applicarli anche a contesti differenti da quello nel quale sono stati esposti

**Roma, 15 Ottobre 2018**

**IL DOCENTE**

**Fabio Scanu**

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: **FEDERICA FERRARI**

TITOLARE DELLA DISCIPLINA: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE PER L'A.S. 2018-19**

1. Argomenti per macroaree:

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>1</b>	L'arte ellenistica.
<b>2</b>	L'arte etrusca: tecniche, materiali, opere.
<b>3</b>	L'arte romana e i sistemi di costruzione.
<b>4</b>	L'arte paleocristiana e l'arte bizantino-ravennate.
<b>5</b>	L'arte romanica.
<b>6</b>	Proiezioni ortogonali e assonometriche di gruppi di solidi; sezioni.

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa	1. in coppie /in piccolo gruppo	1. grafiche	Mensile
2. Revisione di argomenti in classe		2. orali	Mensile

3. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	no	
Elaborati scritti	si	4
Colloqui	si	4
Relazioni	si	4
Prove pratiche	no	

Scritto/grafiche	si	2
Problem solvin	no	
Risposte brevi	si	
Altre		

4. Criteri di valutazione (riferimento a quanto elaborato nel dipartimento di appartenenza della disciplina d'insegnamento Disegno e storia dell'arte).

5. Obiettivi minimi:

conoscere le tecniche ed i metodi costruttivi, saper cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di differenti periodi storici e/o civiltà, acquisire un lessico tecnico-artistico adeguato, impiegare i metodi di rappresentazione grafica e produrre elaborati in cui si evidenzia la conoscenza delle regole.

**Roma, 30/10/2018**

**IL DOCENTE**

**Federica Ferrari**

PINDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE : **Cinzia Fattore**

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : **Scienze Naturali** PER L'A.S.2018/19

Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
<b>1</b>	I modello atomico ad orbitali e la tavola periodica degli elementi
<b>2</b>	I legami chimici
<b>3</b>	La mole
<b>4</b>	Le biomolecole
<b>5</b>	La cellula: struttura, funzioni, mitosi e meiosi
<b>6</b>	La trasmissione dei caratteri ereditari: le leggi di Mendel

Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa	Studio individuale	1	Quadrimestrale
2. Revisione di argomenti in classe	In coppia / piccoli gruppi	1	Quando necessario

Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curriculari)

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale
--------------------------	---------------------

## Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per
Test	si	4
Elaborati scritti	si	2
Colloqui	si	2/3
Relazioni	si	4
Prove pratiche	no	
Scritto/grafiche	no	
Problem solving	no	
Risposte brevi	no	
Altre:		

## Criteri di valutazione

Per la valutazione finale il livello di sufficienza è dato dal raggiungimento degli obiettivi minimi concordati a livello di Dipartimento nonché dalla partecipazione ed attenzione alle lezioni e dall'impegno profuso per superare le difficoltà incontrate

Nella valutazione finale del profitto complessivo si terranno presenti:

- il grado di acquisizione dei contenuti specifici
- il grado di conseguimento degli obiettivi di apprendimento
- il percorso di apprendimento ed il progresso confrontato con la situazione di partenza di ogni alunno
- la partecipazione in classe
- l'impegno personale
- la continuità nell'applicazione

Si allega di seguito la griglia di valutazione delle verifiche elaborata dai docenti del Dipartimento.

conoscenze	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
Nulla	Non riesce ad eseguire compiti semplici	Non riesce ad applicare le conoscenze anche a semplici problemi	1 - 3
Scarsa	Commette gravi e diffusi errori anche in compiti semplici	Commette gravi errori nella applicazione delle conoscenze a semplici problemi	4
Mnemonica e incompleta	Commette errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare alcune conoscenze in problemi semplici ma commette errori	5

Semplificata ma accettabile	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici ma incorre in imprecisioni	Sa applicare alcune conoscenze in problemi in problemi semplici ma con imprecisioni	6
Completa ma non approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in problemi complessi ma con imprecisioni	7
Completa e approfondita	Non commette né errori né imprecisioni nella esecuzione di di compiti complessi	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi con pochi errori ed imprecisioni	8
Completa e ampliata	Non commette né errori né imprecisioni nella esecuzione di compiti complessi mostrando originalità di percorso	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori ed imprecisioni mostrando originalità nella soluzione dei problemi	9 - 10

LA DOCENTE

Cinzia Fattore

# PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

A.S. 2018/2019

DOCENTE: Falciglia Raffaello

CLASSE:2 F

## FINALITA'

Favorire:

- la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- un armonico sviluppo fisico, neuro-motorio e la crescita dell'autostima;
- la consapevolezza del valore socializzante dello sport e dei benefici derivanti da abitudini sportive permanenti;
- l'acquisizione di uno stile di vita positivo, capace di generare benessere prevenendo abitudini nocive.

L'azione didattica mirerà a colmare eventuali lacune motorie pregresse favorendo il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali .

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### FISICO-PERCETTIVO-MOTORI

Comprensione e utilizzo della corretta terminologia tecnica

Conoscenza:

- (di base) del corpo umano e delle principali funzioni,
- della corretta tecnica di esecuzione degli esercizi proposti,
- delle principali modificazioni fisiologiche indotte dal movimento

Saper:

- assumere una postura corretta in forma statica e dinamica
- riconoscere e controllare l'alternanza tensione-rilassamento e dosare l'impegno muscolare,
- controllare i segmenti corporei in movimento (coordinazione segmentaria e intersegmentaria);
- orientare il corpo in movimento nello spazio (orientamento spazio-temporale);
- combinare movimenti semplici su base ritmica;
- controllare e mantenere l'equilibrio in forma statica e dinamica;

### COMPETENZE

#### FISICO-PERCETTIVO-MOTORIE

Saper utilizzare il movimento per migliorare la propria efficienza fisica

Saper organizzare i dati percettivo-motori e sviluppare gli schemi motori di base

## SICUREZZA E SALUTE

Saper assumere comportamenti e stili di vita finalizzati alla prevenzione di rischi e infortuni

## ABILITA'

### FISICO-PERCETTIVO-MOTORIE

Saper:

- svolgere attività motoria adeguandosi ai diversi contesti ;
- eseguire correttamente esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali resistendo ai sintomi della fatica;
- utilizzare gli stimoli sensoriali per elaborare una risposta motoria;
- realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.

## SAPERI MINIMI

### FISICO-PERCETTIVO-MOTORI

Saper :

- comprendere e utilizzare la corretta terminologia tecnica;
- eseguire gli esercizi proposti con tecnica appropriata
- Saper controllare i segmenti corporei in movimento.

### ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- Resistenza organica. Si utilizzeranno metodi di lavoro continuo, non massimali, quali: correre, saltare, andature atletiche, circuit-training.
- Forza. Si perseguirà attraverso esercizi: al corpo libero, a coppie, con piccoli e grandi attrezzi, con piccoli sovraccarichi.
- Velocità. Mediante l'affinamento della tecnica di corsa (gin. alte, basse, a ritroso ecc.) e con esercizi di reazione motoria a stimoli acustici o visivi.
- Mobilità articolare. Mediante esercizi di allungamento muscolare (stretching) e di flessibilità del rachide e delle articolazioni degli arti superiori e inferiori.
- Destrezza. Si utilizzeranno es. individuali e per coppie con piccoli attrezzi; esercizi con movimenti dissociati fra arti superiori e inferiori, fra lato dx e sx e fra piani di lavoro differenti; se. di studio delle traiettorie utilizzando palloni di dimensioni e pesi diversi (tennis , pallavolo, pallacanestro, palloni medicinali, da ritmica).
- Equilibrio. Mediante esercizi, percorsi, andature e giochi per lo sviluppo di tale qualità, oltre ai grandi attrezzi e alla pre-acrobatica.
- Attività sportive. Ginnastica artistica (capovolte con rotolamento, verticale capovolta a braccia ritte, volteggio alla cavallina); salto il alto e in lungo; fondamentali tecnici della pallavolo e della pallacanestro.
- Nozioni teorico-scientifiche. Elementi di anatomia e fisiologia del corpo umano. Effetti dell'attività sportiva sugli apparati locomotore e cardio-respiratorio. I principali paramorfismi e gli effetti della sedentarietà. Adolescenza e



alimentazione. Cenni di prevenzione delle dipendenze più diffuse (fumo, alcool e droghe).

### **METODOLOGIA**

Si mirerà a rendere gli allievi protagonisti del processo educativo, facendo in modo che la successione di sforzi e carichi rispetti le caratteristiche fisiologiche tipiche dell'età, garantendo a ciascun alunno la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo, arrivando a far intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi in un sereno confronto con gli altri. Si utilizzeranno prevalentemente lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, a coppia e in gruppo; lezioni frontali e lavori di gruppo.

### **VALUTAZIONI E VERIFICHE**

Verranno attuate verifiche sommative (prove strutturate e semi-strutturate, prove pratiche, questionari, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo). Per la valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione di Area, tenendo comunque conto, oltre che dei risultati effettivamente ottenuti, anche dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

### **MATERIALI**

Verranno utilizzati, all'interno della palestra e di eventuali altri spazi adeguati, tutti i piccoli e grandi attrezzi ivi disponibili. Per le lezioni teoriche il libro di testo ed eventuali sussidi audiovisivi.

### **RECUPERO**

Le attività di recupero e/o potenziamento ove necessarie saranno svolte in itinere.

Roma, 05/11/2018

FALCIGLIA RAFFAELLO

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: **Floriana FELICI**  
 TITOLARE DELLA DISCIPLINA : **MATEMATICA** per L'A.S. 2018/19:  
 Classe : **2F**

Testo : L.Sasso " Nuova matematica a colori" ed. blu " Algebra 2" Petrini  
 L.Sasso " Nuova matematica a colori" ed. blu " Geometria" Petrini

1. Argomenti per macroaree:

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>ALGEBRA</b> <b>1</b>	Riallineamento: richiami sul calcolo letterale, prodotti notevoli, scomposizione di polinomi, frazioni algebriche, equazioni, disequazioni, sistemi di disequazioni
<b>2</b>	Radicali
<b>3</b>	Sistemi lineari e retta
<b>4</b>	Equazioni di secondo grado e parabola, disequazioni di secondo grado
<b>5</b>	Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo, sistemi non lineari
<b>6</b>	Equazioni irrazionali e con valori assoluti
<b>7</b>	Probabilità
<b>GEOMETRI</b> <b>A</b> <b>1</b>	Vettori e isometrie
<b>2</b>	Circonferenza e poligoni inscritti e circoscritti
<b>3</b>	L'area. Teoremi di Euclide e Pitagora
<b>4</b>	Teorema di Talete e Similitudine

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa	1. Individual e	1. Verifica scritta	1. Fine unità didattica
2. Revisione di argomenti in classe	2. Per gruppi	2. Colloquio	2. fine quadrimestre 3. eventuale pausa didattica

### 3. Prove di verifica

tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	x	2/3
Elaborati scritti		
Colloqui	x	4/5
Relazioni		
Prove pratiche		
Scritto/grafiche	x	4/5
Problem solving	x	2
Risposte brevi		
Altre:		

### 4. Criteri di valutazione (si fa riferimento a quanto elaborato nel Dipartimento).

Roma, 26/10/2018

IL DOCENTE

Floriana Felici

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: Maria Lopez

TITOLARE DELLA DISCIPLINA PER L'A.S. 2018/19: Inglese

Argomenti per macroaree:

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
	- Simple past : espressioni di tempo legate al passato

- Simple past: verbi regolari ed irregolari; forma affermativa, interrogativa, negativa, interrogativa-negativa
- Past Continuous
- Modal verbs
- How long
- Imperativo
- Comparativi
- Superlativi
- Present perfect
- Be going to
- Future time expressions
- Will
- Present continuous: future arrangements

## 2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
Revisione di argomenti a casa  1. Revisione di argomenti in classe	Studio individuale o di gruppo	1. marzo  2. settembre	Pause didattiche qualora se ne ravvisasse la necessità

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curricolari)<sup>2</sup>

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale

  Eventuali progetti inseriti nell'attività curricolare (breve illustrazione).

---



---



---





---



---



---

  Prove di verifica

tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	Sì	da 2 a 4
Elaborati scritti	Sì	da 4 a 6
Colloqui	Sì	da 4 a 6
Relazioni		
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem solving		
Risposte brevi		
Altre:		

**Roma, 20/10/2018**

**IL DOCENTE**

**Maria Lopez**

# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

### CLASSE 2F

- 1) La comunicazione ed il dialogo
  - Linguaggio verbale e non verbale
  - L'ascolto empatico
  - la risposta adeguata
  - Il linguaggio dei mass- media
- 2) Le grandi religioni monoteiste
  - L'Ebraismo, tratti fondamentali
  - L'Islamismo, tratti fondamentali
  - Il Cristianesimo, tratti fondamentali
- 3) Il problema etico
  - Definizione dei termini
  - La coscienza
  - La libertà
  - L' autorità
- 4) Magia e spiritismo
  - Definizione dei termini
  - La magia e l' esperienza religiosa

#### Obiettivi cognitivi

- A) L'alunno sa spiegare cos'è il linguaggio non verbale
- B) L'alunno conosce i tratti fondamentali delle religioni monoteiste
- C) L'alunno conosce i tratti fondamentali della figura di Gesù
- D) L'alunno sa spiegare con parole sue il significato del termine etica

#### Obiettivi educativi

- A) L'alunno si apre al dialogo nell' accoglienza dell' altro
- B) L'alunno è interessato al confronto tra le grandi religioni monoteiste
- C) L'alunno diventa consapevole della centralità della figura di Gesù per le chiese cristiane
- D) L'alunno si interroga sul significato della libertà anche in relazione ad una autorità
- E) L' alunno diventa consapevole che ogni scelta porta in sé un volere di riferimento
- F) L' alunno coglie la differenza tra riti religiosi e riti magici

#### Obiettivi affettivi

- A) L'alunno diventa consapevole delle proprie qualità
- B) L'alunno ha un atteggiamento critico che porta alla produzione di idee proprie e pone le basi per una maturazione nello sviluppo di una personalità libera ed autonoma

### Obiettivi operativi

- A) L' alunno sa proporsi in maniera assertiva
- B) L'alunno individua nella società alcune situazioni di ingiustizia che impongono un giudizio etico

### Metodi

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si useranno diversi metodi, tutti però finalizzati a rendere gli alunni il più possibile protagonisti e partecipi. Si comincerà con delle attività finalizzate allo sviluppo dell'autostima, che creeranno un clima di interesse utile per accrescere la motivazione. In seguito si lavorerà alla realizzazione di approfondimenti sui temi che susciteranno più interesse. Dove l'argomento lo renderà possibile, si vedranno video/film e si leggeranno articoli di giornale sia cartaceo che on line.

### Strumenti

Il libro di testo

Altri testi di diversa provenienza

Video e materiale audiovisivo

### Valutazione

L'alunno sarà valutato in base alla partecipazione, all'attenzione, al profitto che verrà verificato tramite test e in base alle attività che si faranno in classe o a casa.